

**PRIMA DIVISIONE.** Le due squadre bresciane passano l'esame-giovani

# Semaforo verde per Lumezzane e Feralpi Salò

In rossoblù brillano il bomber Torregrossa e Galuppini  
In riva al Garda incanta Marsura e si conferma Miracoli  
«Sono il nostro futuro: è doveroso puntare sugli under»

Luca Canini

I campioni di domani? Forse, chissà. È presto per dirlo. Di sicuro sono il presente di Feralpi Salò e Lumezzane, che sui giovani stanno puntando non soltanto a parole.

**LA LINEA VERDE** è un imperativo, sia in Valgobbia che in riva al Garda. Questione di sopravvivenza, certo. I bilanci prima di tutto. Ma anche di filosofia: il calcio in Lega Pro si fa con i giovani. Tanto più in una stagione di transito come quella che porterà all'agognata (e temuta) riforma, senza retrocessioni in Prima e con la Seconda trasformata nell'arena del Colosseo (nove le squadre per girone che alla fine scenderanno tra i dilettanti). L'anno giusto per rischiare e insistere. Lo sanno bene i dirigenti di casa nostra, che non a caso hanno allestito due tra le rose più baby dell'intera categoria. Venti, trenta, a volte anche quarant'anni di differenza rispetto agli undici delle squadre che - Pro Vercelli e Cremonese, tanto per non fare nomi - dei contributi se ne fregano bellamente. Un abisso. Ma anche grazie ai giovani di belle speranze Feralpi Salò e Lumezzane, per il momento, non stanno certo sfigurando al cospetto delle big.



Francesco Galuppini: 3 reti



Davide Marsura: 4 gol stagionali

In casa Lumezzane le stelline che brillano più delle altre sono Ernesto Torregrossa, Francesco Galuppini, Mattia Maita e Mattia Monticone.

**TORREGROSSA**, che ha compiuto 21 anni il 28 settembre, è la sorpresa più sorpresa: 8 centri in 9 partite sono il biglietto da visita del capocannoniere del girone A (in proprietà con il Verona). Potenza, tenacia, fisico, stacco, senso del gol: una punta moderna e di sicura prospettiva. Nessuno (nemmeno Matri) aveva mai segnato con questa impressionante regola-

rità in maglia rossoblù. Pazzesco anche l'impatto di Francesco Galuppini, il talentino fatto in casa, l'unica delle giovani stelle (sia valgobbine che gardesane) a essere cresciuto nelle giovanili del club di appartenenza. 20 anni, sgusciante, rapido, ambidestro, ha già gonfiato la rete tre volte. Marcolini se lo coccola, Cavagna si frega le mani: un rifinitore del genere vale un tesoro.

Infine, a centrocampo e in difesa pare essere l'anno dei Mattia: Maita e Monticone. Il primo è arrivato in prestito dalla Reggina. Siciliano di Messina,



Dell'Orco marcato da Russo durante l'ultimo derby: il terzino è uno dei giovani più interessanti del Salò

classe '93, è un regista-interditore: piedi buoni e fisico. È partito in sordina ma sta crescendo domenica dopo domenica. È un '94, invece, Mattia Monticone, ex capitano della Sampdoria Primavera. Centrale tipico, alto e potente, fin dalle prime uscite si è guadagnato il posto da titolare a fianco dei senatori Mandelli e Belotti.

**STELLINE** che brillano anche a Salò. Il tridente d'attacco merita la copertina. In prestito dall'Udinese, Davide Marsura, 19 anni, di Valdobbiadene (la famiglia possiede un vigneto, do-

ve produce prosecco), tende a ubriacare gli avversari con serpentine imprevedibili. Ha già segnato 4 reti, riuscendo a convincere anche i più scettici. Luca Miracoli di anni ne ha qualcuno in più, 21. Ha partecipato alle Universiadi, in Russia. Al rientro in Italia, si è subito aggregato alla squadra. Il lavoro gli ha consentito di trovare la condizione: con 4 gol all'attivo ha già fatto meglio dell'intero campionato scorso quando si fermò a 3. È in prestito dal Varese. 21 anni anche per Tommaso Ceccarelli, il cui cartellino è per metà della Lazio. Si è

sbloccato sette giorni fa contro la capolista Virtus Entella, sorprendendo il portiere Paroni con un pallonetto. Non segnava dalla stagione 2011-12, quando giocava nella Primavera laziale. Sta dimostrando di avere estro e temperamento.

Tra i difensori, i verde-azzurri hanno la proprietà di Davide Cinaglia, '94 (col Torino) che, superati i problemi di pubalgia, sta sostituendo egregiamente Omar Leonarduzzi, il capitano. Titoli di coda per il terzino sinistro Cristian Dell'Orco, '94, in prestito dal Parma: una garanzia. ●

Qui Lumezzane

## Arriva il Vicenza

**RIPARTIRÀ** da una big il Lumezzane. Sabato al «Saleri» arriverà il Vicenza. Nessuno squalificato per Marcolini, che dovrebbe recuperare Ganz: l'ex Milan aveva saltato la gara di Pavia dopo la botta rimediata con la Carrarese. Venerdì nel test con l'Agrate, squadra di Promozione, si sono messi in evidenza Talato (tripletta) e Galuppini (due gol). È finita 6-1, con il sigillo di Braschi a chiudere i conti. Nazionali: Monticone, domani e mercoledì, parteciperà a uno stage dell'Under 20 di Lega Pro.

Qui Feralpi Salò

## Sabato a Bolzano

**L'AVVERSARIO** è tosto, il campo ostico. Sabato la Feralpi Salò sfiderà il Süd Tirol sull'erba del «Druso». Gli altoatesini fuori casa balbettano, ma davanti al pubblico amico hanno battuto anche la Cremonese. Non sarà tra i convocati Dell'Orco, che è stato squalificato per un turno dopo il giallo rimediato nella sfida di domenica scorsa con la Virtus Entella. Giovedì la squadra ha sostenuto un test in famiglia con la Berretti di Filippini. Vittoria della prima squadra con un rotondo 7-0. Hanno lavorato a parte, precauzionalmente, Milani e Magli, mentre Carboni ha giocato entrambi i tempi.